

DIREZIONE MARKETING E PROMOZIONE

Oggetto: Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. concernente il servizio di progettazione esecutiva, allestimento e funzionamento dello stand ENIT Italia, per la partecipazione alla fiera TT WARSAW 2018 (Varsavia, 22-25 novembre) - CIG N. 76286419B2.

FAQ (aggiornate alle ore 12:00 del giorno 11 ottobre 2018)

QUESITO 1

Domanda

In relazione all'invito in oggetto abbiamo notato che sull'invito la base per l'offerta parte da 150.000 euro onnicomprensivi di ogni spesa ed onere, mentre nel capitolato tecnico la base d'asta ammonta a 158.800 euro. Abbiamo provato a controllare presso l'ANAC ma il CIG al momento non è ancora attivo.

Risposta

Si precisa che come già indicato nella manifestazione d'interesse e nella lex specialis l'importo a base d'asta è pari ad € 150.000,00 (centocinquantamila/00) IVA esclusa.

Per quanto attiene al Codice CIG a partire dalla giornata del 09 Ottobre sarà possibile procedere con i relativi adempimenti.

QUESITO 2

Domanda

in riferimento alla procedura riportata in oggetto siamo a chiedere i seguenti chiarimenti:

- Nel registro ufficiale all'articolo 3 lettera c) requisito specifico di capacità tecnico: i soggetti che intendono partecipare alla procedura devono aver svolto negli anni 2015-2016-2017 forniture analoghe a quelle della gara in oggetto per eventi fieristici organizzati.

Non viene specificato l'importo del fatturato specifico. C'è un minimo al quale dobbiamo attenerci e riportare nel DGUE?

Risposta

In riferimento al quesito si conferma che non è richiesto un fatturato specifico, pertanto nel DGUE non deve essere indicato nessun importo.

Va indicato quanto richiesto all'art. 3 lettera c) della lex specialis.

QUESITO 3

Domanda

si richiede questo chiarimento:

la cauzione provvisoria pari al 2% del prezzo base indicato nell'invito deve essere consegnata in formato cartaceo o digitale?

Risposta

Si rimanda a quanto previsto dall'art. 93 del D. Lgs. 50/2016 e s.m.i. che:

- al comma 2 recita: *“Fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1, del decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, la cauzione può essere costituita, a scelta dell'offerente, in contanti, con bonifico, in assegni circolari o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito, presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno a favore*

DIREZIONE MARKETING E PROMOZIONE

dell'amministrazione aggiudicatrice. Si applica il comma 8 e, quanto allo svincolo, il comma 9."

- al comma 3 recita: *"La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa."*

N.B. Si precisa che, in ottemperanza a quanto previsto dalla Lettera d'Invito, non vengono prese in considerazione eventuali richieste di chiarimenti pervenute dopo le ore 12:00 del 11 ottobre 2018.